

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

**redatta secondo le modalità previste dall'art. 11,  
comma 5 D. Lgs. 118/2011**

***Delibera del Direttore  
nr. 194 del 31/10/2017***

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Obiettivi – Programma di Attività 2018-2020: rinvio .....	6
3. Criteri di valutazione adottati .....	8
3.a) <i>Previsioni delle Entrate</i> .....	8
3.b) <i>Previsioni delle Spese</i> .....	12
3.c) <i>Ulteriori precisazioni in merito alla Spesa per il Personale</i> .....	17
4. Elenco analitico delle Quote Vincolate e Accantonate del Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2017 .....	20
5. Elenco analitico dell'Utilizzo delle Quote Vincolate e Accantonate del Risultato di Amministrazione presunto .....	21
6. Elenco degli Interventi programmati per Spese di Investimento finanziati con il ricorso al debito e con risorse disponibili .....	21
7. Investimenti stanziati in bilancio in mancanza del relativo cronoprogramma .....	23
8. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie .....	24
9. Oneri e Impegni finanziari derivanti da contratti relativi a c.d. "derivati" .....	24
10. Società Partecipate .....	25
11. Ulteriori informazioni: il rispetto delle vigenti Norme di Finanza Pubblica .....	26
11.a) <i>Rispetto dell'art. 13 L. 243/2012</i> .....	28
11.b) <i>Gestione delle Spese soggette a Disposizioni di Contenimento</i> .....	28
12. Criteri di determinazione stanziamenti per accantonamenti potenziali .....	26
12.a) <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i> .....	28
12.b) <i>Fondi spese e rischi futuri</i> .....	28

## 1. Premessa

L'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, di seguito Agenzia, istituita e disciplinata con la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, viene definita dall'art. 1, comma 1, quale ente pubblico economico strumentale della Regione del Veneto.

Con la medesima legge, inoltre viene soppressa e posta in liquidazione l'Azienda regionale Veneto Agricoltura, di cui alla L.r. 5 settembre 1997, n. 35.

Le disposizioni di regolamentazione della fase liquidatoria di Veneto Agricoltura - quali la DGRV n. 681 del 28 aprile 2015, la DGRV n. 931 del 22 giugno 2016 e la DGRV n. 1175 del 19 luglio 2016 - hanno fissato la conclusione di tale fase con l'esercizio 2016, di converso l'avvio della gestione contabile della nuova Agenzia ha avuto inizio con l'esercizio 2017.

Il presente documento rappresenta perciò il secondo Bilancio di Previsione dell'Agenzia ed abbraccia, per normativa nazionale, il triennio 2018-2020.

La **normativa contabile di riferimento** è rappresentata dal D. Lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D. Lgs 126/2014, inoltre l'art. 9 della citata LRV 37/2014, stabilisce che le gestioni finanziaria e di bilancio dell'Agenzia fanno riferimento alla normativa contabile regionale.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione delle regioni, degli enti locali e al punto 4.3 gli strumenti di programmazione degli enti strumentali.

Il documento a cui fare riferimento, per le Regioni, è rappresentato dal DEFR.

Per quanto attiene alla Regione del Veneto si segnala che, per gli esercizi in esame, il documento programmatico a cui far riferimento è rappresentato dal "Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2018-2020" adottato con DGR n. 65/CR del 27/06/2017.

In allegato a tale documento, nella parte dedicata agli Enti Strumentali e alle Società controllate e partecipate, si prevede il "coinvolgimento" dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (ex Azienda Regionale Veneto Agricoltura) nella Missione 16 "Agricoltura Politiche Agroalimentari e Pesca" e nella Missione 9 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente". Inoltre, a pag. 153 e 154 del documento, vengono riportate le funzioni dell'Agenzia e le direttive regionali impartite per la loro attuazione.

L'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., al punto 4.3 individua gli strumenti di programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria, nei seguenti documenti:

- a) Il Piano di attività o il Piano Programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo (n.d.r. Regione del Veneto);
- b) Il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- c) Il bilancio gestionale o il Piano Esecutivo di Gestione nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- d) Le variazioni di Bilancio;
- e) Il Piano degli Indicatori di Bilancio (per gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per quanto attiene al documento di cui alla lettera a) l'art. 10 della succitata LRV 28 novembre 2014, n. 37 prevede che l'Agenzia svolga le proprie funzioni sulla base di un Programma Triennale che individua l'attività da svolgere per ciascun anno di competenza, e sulla base di un piano annuale.

Il **Programma Triennale** rappresenta l'attività prevista dell'Agenzia sotto il profilo gestionale ed è redatto in stretta correlazione con la rappresentazione contabile del documento di Bilancio.

Per quanto attiene ai punti successivi:

- I documenti di cui alla lettera c) e d) si riferiscono a fasi successive all'approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020;
- Il documento di cui alla lettera e) sarà valorizzata in sede di rendiconto dell'esercizio di riferimento.

Passando ora agli obblighi riferiti alle norme sul **contenimento della spesa pubblica**, si richiamano i seguenti due filoni:

- 1) Un "corpus" normativo riferito alla c.d. "**Sostenibilità delle spese**" nel loro complesso, rientrante nell'attuazione del c.d. principio del pareggio di bilancio (art. 81, sesto comma, della Costituzione);
- 2) Una serie di norme più specifiche, basate sulle singole tipologie di spesa, c.d. "**Vincoli di spesa**" riconducibili principalmente all'art. 6 del D. L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

- 1) "**Sostenibilità delle spese**": ha trovato esplicita traduzione normativa con la legge costituzionale n. 1/2012, nonché nella conseguente Legge 24 dicembre 2012, n. 243, tradotta poi negli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., in cui si disciplina l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, si individuano le regole per:

- L'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico (Capo IV);
- L'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali (Capo V);
- Il Bilancio dello stato (Capo VI).

Come riportato anche dalla nota Prot. 322201 del 25 agosto 2016 del Direttore dell'Area risorse strumentali della Regione del Veneto, trasmessa dal Direttore della Direzione Agroalimentare il 28 settembre 2016, registrata al numero di prot. 16435 del 29 settembre 2016, per effetto della sopravvenuta normativa che sostituisce e novella in toto la precedente, la **normativa regionale in materia di patto di stabilità interno**, di cui all'art. 49 della L.r. 19 febbraio 2007, n. 2 e all'art. 6 della L.r. 1/2009 riferita agli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto (che applicavano in toto i limiti posti alle Regioni) quindi a Veneto Agricoltura - in liquidazione - o all'Agenzia, **non trova più applicazione per il venir meno dei presupposti giuridici sui quali si fondava**.

Ne deriva, pertanto, che l'Agenzia si colloca nella fattispecie prevista dal Capo V della Legge 243/2012, di cui all'art. 13, comma 1.

Per il calcolo e il prospetto attestante il relativo rispetto si rinvia al "**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**" del Bilancio di previsione.

- 2) "**Vincoli di spesa**": risulta direttamente applicabile all'Agenzia per effetto dell'esplicito rinvio all'art. 13 della più volte citata LRV 37/2014. Per il rispetto si rinvia al paragrafo intitolato "Rispetto delle vigenti norme di finanza pubblica".

Si evidenzia in questa sede che l'eventualità prevista dal capo IV, art. 13 della Legge 243/2012, di utilizzo dell'Avanzo disponibile, ancorché presunto e comunque non prima

dell'approvazione del Rendiconto del relativo esercizio, se da un lato beneficia l'Agenzia nel breve periodo, stante che la componente risulta formata principalmente da economie su spese correnti, dall'altro fa emergere la necessità di raggiungere un equilibrio intertemporale nel medio – lungo periodo con riferimento alle entrate e spese per investimenti.

Secondo quanto previsto all'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione dell'Agenzia viene redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 9 del decreto stesso.

**Il documento è perciò composto dai seguenti schemi e allegati:**

- Bilancio di previsione – Entrate;
- Bilancio di previsione – Spese;
- Riepilogo Generale Entrate per Titoli;
- Riepilogo Generale Spese per Titoli;
- Riepilogo Generale Spese per Missioni;
- Quadro Generale Riassuntivo (*prospetto utile per l'Agenzia per l'attestazione degli Equilibri di Bilancio*);
- All. a) Tabella dimostrativa del Risultato Presunto di Amministrazione;
- All. b) Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione: il documento è valorizzato a Zero in quanto inizierà ad essere valorizzato con il Consuntivo 2017 dell'Agenzia;
- All. c) Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per gli esercizi 2018, 2019, 2020;
- All. d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Indebitamento degli Enti Locali;
- Nota Integrativa (*vedi infra*);
- Relazione dell'Organo di Revisione;

**Inoltre i seguenti schemi previsti dal D. lgs 118/2011 per il bilancio di previsione non vengono redatti in quanto non applicabili all'Agenzia:**

- per i soli enti locali, il Prospetto degli Equilibri di Bilancio e il Prospetto di Verifica dei Vincoli di Finanza Pubblica;
- per i soli enti locali, il Prospetto delle spese previste per l'Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. e);
- per i soli enti locali, il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle Funzioni Delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (All. f);

L'art. 11, comma 5, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede che la Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione indichi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità (di seguito FCDE), dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (di seguito FPV) comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.>>

## 2. Obiettivi – Programma di Attività 2018-2020: rinvio

Riportando quanto previsto dall'art. 10 della LRV 37/2014, l'Agenzia svolge le proprie funzioni sulla base di un Programma Triennale che individua le attività da svolgere sulla base di un Piano Annuale che individua le iniziative progettuali.

Per il triennio 2018-2020 tale documento è stato adottato con **Disposizione del Direttore nr. 175 del 28 settembre 2017** ed inviato alla Giunta Regionale per l'approvazione.

Nel Programma Triennale 2018-2020 vengono riportate le Direttive impartite dall'amministrazione regionale all'Agenzia per l'esercizio delle funzioni istituzionali, inoltre vengono indicati gli obiettivi sui quali si fonda l'attività programmata nel triennio e ne dà una rappresentazione gestionale. Tale documento e la sua rappresentazione contabile, è stato redatto in stretta correlazione con il presente Bilancio preventivo.

Per quanto attiene alla individuazione degli obiettivi, in ossequio a quanto disposto dalla L. R. n. 37 del 2014, la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 931 del 23/06/2017, ha approvato le linee di indirizzo e le direttive da impartire all'Agenzia "...al fine di garantire una più chiara e ordinata correlazione tra le funzioni assegnate all'Agenzia... e le politiche e le linee programmatiche definite dalla Giunta nell'ambito dell'agricoltura, dell'agroalimentare, delle foreste e della pesca...". Le direttive approvate oltre ad impartire indirizzi attinenti ai compiti istituzionali definiti dalla legge 37/2014, contengono anche specifiche direttive in ordine all'assetto strutturale e organizzativo dell'Agenzia oltre a disposizioni finalizzate al contenimento della spesa.

Il Direttore con proprio provvedimento n. 157 del 21.08.2017 ha provveduto a definire: il regolamento di organizzazione, l'assetto strutturale, le competenze delle strutture

dell'Agenzia, proponendo la correlata dotazione organica; il provvedimento è stato approvato dalla Giunta Regionale, ai sensi della L.R. 53 del 1993, in data 05.09.2017.

Nell'ultimo Documento di Economia e Finanza della Regione del Veneto (DEF 2018-2020), tra gli Indirizzi agli Enti Strumentali viene riportato quanto segue:

*L'Agenzia svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca. Inoltre, l'Agenzia svolge le seguenti funzioni:*

- a) ricerca applicata e sperimentazione finalizzate al collaudo e alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca;*
- b) diffusione, supporto e trasferimento al sistema produttivo delle innovazioni tecnologiche, organizzative, di processo e di prodotto, ivi compresi i processi di valorizzazione e certificazione della qualità, nonché di diversificazione delle attività, volti a migliorare la competitività delle imprese e la sostenibilità ambientale nei comparti, agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, anche tramite l'avvalimento di strutture produttive private rappresentative delle diverse realtà produttive del territorio regionale;*
- c) salvaguardia e tutela delle biodiversità vegetali e animali di interesse agrario, naturalistico e ittico nonché gestione del demanio forestale regionale sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;*
- d) raccordo fra strutture di ricerca ed attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione provenienti dagli operatori.*

*A seguito dell'avvio, nel corso del 2017, della sua operatività, l'Agenzia deve portare a compimento il nuovo assetto strutturale ed organizzativo, ordinato ai criteri definiti dalla Giunta regionale nel provvedimento di Direttive ed Indirizzi, approvato ai sensi dell'articolo 12 della LR n. 37/2014. In particolare, l'articolazione delle strutture dovrà essere individuata per funzioni omogenee o interdipendenti, realizzando l'integrazione e il coordinamento tra le attività delle diverse strutture e posizioni assieme alla razionalizzazione della distribuzione delle competenze ai fini dell'eliminazione di sovrapposizioni e duplicazioni.*

*L'Agenzia concorrerà al contenimento della spesa pubblica osservando le medesime disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione.*

*Nello svolgimento delle sue attività, l'Agenzia deve adottare un approccio interattivo con gli operatori del settore agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, al fine di realizzare innovazioni collaborative, operando in coerenza e conformità ai documenti programmatori regionali. In particolare, dovranno essere realizzati studi economici e di settore, data base ed elaborazioni, attività di rete, strumenti di accompagnamento e valutazione.*

*L'Agenzia deve disporre e metter a disposizione delle Strutture regionali tutte le informazioni e i dati necessari alle strutture regionali per poter presidiare e consolidare i momenti di intervento e partecipazione in ambito comunitario, nazionale ed interregionale, anche su temi innovativi riguardanti la bioeconomia, l'economia circolare e gli strumenti finanziari.*

*L'Agenzia deve attivare e mettere a regime un sistema strutturato e continuativo di lavoro ed interlocuzione con il sistema delle imprese, delle filiere produttive, del sistema della ricerca.*

*L'Agenzia deve qualificare e valorizzare il capitale umano al fine di riconvertire/creare le professionalità in linea con la missione del nuovo ente a supporto della Giunta regionale.*

*L'Agenzia deve ottimizzare la gestione del patrimonio boschivo demaniale, garantendo il mantenimento della certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) nelle aree demaniali e l'implementazione nelle aree non ancora certificate. Inoltre, l'Agenzia deve dare attuazione agli impegni sottoscritti dalla Regione inerenti all'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso. L'Agenzia deve adottare criteri tecnici dell'ingegneria naturalistica per la realizzazione delle sistemazioni idraulico - forestali, la sistemazione di*

frane e versanti, la manutenzione e pulizia degli alvei di torrenti montani, la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità di servizio (strade e piste forestali), la manutenzione della rete sentieristica.

### 3. Criteri di valutazione adottati

Per quanto attiene alle poste iscritte nel Bilancio di Previsione 2018-2020, si evidenzia che le previsioni riguardanti:

#### 3.a) Previsioni delle Entrate

Le previsioni in Entrata degli anni 2018-20 risultano formulate nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile e pertanto gli stanziamenti sono stati determinati secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata che tiene conto della esigibilità del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

La tabella delle pagine seguenti riporta sinteticamente gli importi e i criteri utilizzati. Risultano valorizzati gli importi riferiti a:

- Fondo Pluriennale Vincolato per il finanziamento delle spese correnti;
- Fondo Pluriennale Vincolato per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- Utilizzo dell'avanzo di Amministrazione;

Si precisa che essendo il 2017 il primo anno di esercizio gestionale di Avisp, gli importi relativi al Fondo Pluriennale Vincolato indicati in entrata del presente bilancio sono presunti; gli importi effettivi verranno determinati con le procedure di riaccertamento ordinario propedeutiche al Rendiconto 2017.

La principale entrata del bilancio dell'Agenzia è costituita dal Contributo Regionale annuale che trova riscontro nelle previsioni del documento allegato alla Disposizione del Direttore n. 157 del 21.08.2017 ad oggetto: *"Agenzia Veneto per l'Innovazione nel settore Primario: adozione regolamento di organizzazione, assetto strutturale, competenze delle strutture dirigenziali e proposta della dotazione organica"* inviata all'amministrazione regionale in adempimento a quanto prescritto dall' art. 12 co. 2 della LRV 37/2014 e dalla DGRV 931/2017. La quantificazione di tale Contributo Regionale trova riferimento nell':

- art. 9 per il funzionamento ordinario dell'Agenzia; importo integrato con la quota annuale di € 350.000 nel triennio di riferimento del bilancio per la gestione della manodopera operaia;
- art. 16 per quanto riguarda gli oneri dei primi due anni di avvio dell'Agenzia; il bilancio dell'anno 2018, quale secondo esercizio del nuovo ente prevede un contributo € 800.000, così come riportato nella nota prot. 14294 della Direzione del 16 agosto 2016 inviata all'Amministrazione Regionale.



PREVISIONE DI ENTRATA IN COMPETENZA						
Titolo	Tipologia	Descrizione	2018	2019	2020	Criterio di valutazione
		FPV parte corrente + FPV parte capitale	346.025,00 + 2.837.573,00	17.123,00 + 886.960,00		Importi attualmente stimati in relazione alle risorse necessarie alla prosecuzione dei Progetti i cui finanziamenti sono stati accertati/incassati anni precedenti
		utilizzo Avanzo di Amministrazione	5.324.944,00	0	0	Per i dettagli si veda capitoli 5 e 6
		<b>Totale</b>	<b>8.508.542,00</b>	<b>904.083,00</b>		
		Fondo di Cassa all'01/01/2018 € 14.174.433,68				Fondo iniziale di cassa presunto allineato alle giacenze alla data di redazione del presente documento.
		E' il Contributo annuale della Regione Veneto per il funzionamento dell'Agenzia, stabilito all'art. 9 della LRV 37/2014. Nel triennio è ricompresa la quota di € 350.000 per la gestione della manodopera operaia. Nell'anno 2018 viene sommato anche l'importo stabilito all' art. 16 LRV 37/2014 (2° anno)	12.205.000,00 + 350.000,00 + 800.000,00 <u>13.355.000,00</u>	11.635.000,00 + 350.000,00 + 0,00 <u>11.985.000,00</u>	11.505.000,00 + 350.000,00 + 0,00 <u>11.855.000,00</u>	Cassa: è stata effettuata una previsione di riscossione dell'importo di competenza al 100% al fine di garantire la copertura delle spese di funzionamento dell'Azienda, oltre agli importi a residuo.
2	Trasferimenti correnti					Competenza: le previsioni del Premio Unico sono state fatte in base ai titoli dichiarati nel fascicolo aziendale. Gli importi per le Misure PSR Agroambientali e il Rimborso gestione Rete Bionet risultano da Domande di finanziamento pluriennali riconosciute da AVEPA e in corso.
	101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Contributo Regionale Ordinario				
		Altri contributi da Pubbliche Amministrazioni.	516.789,00	541.100,00	541.100,00	Competenza: quota annuale prevista come da cronoprogramma.
		Contributi da P.A. per Prosecuzione di Progetti in Corso	289.486,00	87.980,00	206.667,00	
		Contributi da P.A. per Nuovi Progetti da attivare nel 2018	439.678,00	204.443,00	45.094,00	
	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	267.593,00	129.498,00	0	Competenza: quota annuale prevista come da cronoprogramma.
	<b>Totale Titolo 2</b>		<b>14.868.546,00</b>	<b>12.948.021,00</b>	<b>12.647.861,00</b>	Prev. di Cassa: uguale a previsione in competenza sommata dei residui.

Titolo	Tipologia	Descrizione	2018	2019	2020	Criterio di valutazione
3 Entrate Extra tributarie	100	<p>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</p> <p>Nel 2018 comprende importi (iva compresa):  - Vendita prodotti agricoli, ittici, di allevamento, di legname e di fermenti agroalimentari €2.291.849,00  - Prestazione di Servizi connessi all'attività dell'Agenzia € 1.163.150,00  - Canoni Concessione beni demaniali € 200.120,00  - Canoni Locazione beni immobili € 246.023,00  - Vendita energia fotovoltaica e relativo contributo €36.000</p>	3.837.142,00	3.669.020,00	3.669.020,00	Competenza: per il 2018 le previsioni di queste entrate sono desunte dalle schede del Programma Attività, citato al capitolo 2 e si basano su calcoli tecnici dell'attività prevista, tenendo conto dell'andamento storico del fatturato. Per i prodotti agricoli delle Aziende la resa stimata è stata moltiplicata per un prezzo di vendita stimato a sett. 2017 (media dei 6 mesi precedenti con correttivi che tengono conto del trend degli stock mondiali dei prodotti, dei prezzi dei future e dei quantitativi prodotti da Avisp).
	300	<p>Da Istituto Cassiere</p> <p>Interessi attivi maturati sui conti correnti di funzionamento dell'Azienda</p>	31.500,00	31.500,00	31.500,00	Competenza: valutazione prudente effettuata sul calcolo dell'andamento storico della giacenza media.
	400	<p>Altre entrate da redditi di capitale</p> <p>Previsione .Utili società (Bioagro srl e CSQA srl) e Dividendi Verona Fiere spa</p>	180.000,00	82.000,00	82.000,00	Competenza: stima prudente, in base all'andamento storico, di Utili e Dividendi distribuibili.
	500	<p>Rimborsi e altre entrate correnti</p> <p>Nel 2018 sono comprese entrate eccezionali e quindi non ricorrenti:  - da Assicurazione per Incendio Casa Vallorch € 347.500,00;  Rimborsi Spese - da Regione Veneto per oneri relativi a beni trasferiti per competenza (Riforma Fondiaria, Corte Benedettina e Mutui Villa Rietti Rota) €225.900,00.</p> <p>Previsione rimborso da INPS quote di Fondo TFR presso la tesoreria INPS per cessazione o anticipi a impiegati, dirigenti e operai</p>	650.764,00	72.100,00	72.100,00	Competenza: le entrate ricorrenti per i tre anni corrispondono all' importo 2019-20. Nelle entrate non ricorrenti inserite nel 2018 si prevede il rimborso dall' Amministratraz. Regionale di importi stimati relativi a spese che l'Agenzia potrebbe dover sostenere nel caso il trasferimento di gestione dei beni e dei relativi contratti non fosse del tutto perfezionato.
	Altre Entrate correnti			440.000,00	440.000,00	440.000,00
<b>Totale Titolo 3</b>			<b>5.139.406,00</b>	<b>4.294.620,00</b>	<b>4.294.620,00</b>	Prev. di Cassa: uguale a previsione in competenza sommata dei residui.

Titolo	Tipologia		Descrizione	2018	2019	2020	Criterio di valutazione
4	Entrate in conto capitale	200 Contributi agli investimenti	Nel 2018: Contributi per Prosecuzione di Progetti Pluriennali di Investimento in corso nelle gestioni dei Beni Demaniali Regionali di Cansiglio e Verona Da Regione Veneto	188.700,00	0	0	Competenza: quota prevista da cronoprogramma. Cassa: previsione di riscossione compresa dei residui per crediti verso la Regione del Veneto per contributi agli investimenti concessi a Veneto Agricoltura e in prosecuzione su Avisp
Totale Titolo 4				188.700,00	0	0	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie -			0	0	0	
6	Accensioni di prestiti -			0	0	0	
7	Anticipazioni da Istituto Cassiere			1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Competenza: previsione a titolo puramente cautelativo; Cassa: previsione di riscossione allineata alla competenza.
Totale Titolo 7				1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro			4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	Competenza: valutazione effettuata sullo storico per le partite di giro inerenti le ritenute su redditi lavoro dipendente e autonomo, nonché per le ritenute di split payment. Previsione di uscite per conto terzi.
Totale Titolo 9				4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	Prev. di Cassa: uguale a previsione in competenza sommata dei residui.
<b>TOTALE PREVISIONE DEI TITOLI</b>				26.196.652,00	23.242.641,00	22.942.481,00	
<b>TOTALE PREVISIONE DELLE ENTRATE IN COMPETENZA</b>				34.705.194,00	24.146.724,00	22.942.481,00	

### 3.b) Previsioni delle Spese

Le previsioni di spesa sono state formulate nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile e pertanto gli stanziamenti sono stati determinati secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata che tiene conto dell'esercizio finanziario nel quale l'obbligazione andrà a scadenza, cioè diverrà esigibile.

Le spese dell'Agenzia possono essere così riassunte:

- Spese di funzionamento della sede centrale e delle sedi periferiche per lo svolgimento delle funzioni istituzionali affidate e riferite all'ordinaria gestione, nonché per la prosecuzione dei progetti finanziati e tuttora in corso e per l'avvio di nuovi progetti a finanziamento esterno certo;
- Spese per la realizzazione delle attività di cui alle Aziende pilota e dimostrative e Centri sperimentali, correlati alla realizzazione delle entrate proprie;
- Spese per gli organi;
- Spese per il personale;
- Spese di investimento connesse con l'avvio dell'Agenzia (acquisto di attrezzature, nella maggior parte dei casi in sostituzione di materiale obsoleto e alcuni lavori di manutenzione agli immobili); altre spese di investimento sono connessi alla prosecuzione di progetti e lavori nel patrimonio forestale in gestione, su incarico dell'amministrazione regionale.

Le previsioni di spesa 2018-20, sono state formulate secondo i criteri indicati nella tabella delle pagine seguenti e comunque confermando le riduzioni già operate negli esercizi precedenti in un'ottica di spending review.

## PREVISIONE DI SPESA IN COMPETENZA

Missione	Programma	Titolo	2018	2019	2020	Criterio di valutazione in Competenza
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1 Spese correnti	2.632.498,00	1.741.737,00	1.480.028,00	<p>Le previsioni 2018 riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento dell'Attività Ordinaria € 1.627.492,00</li> <li>- Prosecuzione dei Progetti già finanziati e in corso €434.526,00</li> <li>- Nuovi Progetti con finanziamento esterno, da avviare € 328.852,00</li> <li>- Fondi LRV 52/1978 e LRV 23/1996 e F.do TFR OTI c/ Azienda - attività ambientali per un totale di € 201.628,00</li> <li>- Inoltre a pareggio con entrate per prestazioni c/ INPS € 40.000</li> </ul> <p>La suddivisione in Macroaggregati per il 2018 è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ma 1 Personale dipendente operaio – att. ambientale € 965.000</li> <li>- Ma 2 Imposte e tasse € 42.000,00</li> <li>- Ma 3 = Acquisto di beni e servizi € 1.320.000</li> <li>- Ma 10 Altre spese correnti = (dove sono compresi i Fondi citati sopra, le spese di assicurazione e l'accantonamento annuale ai fondi previsti dalle LRV 52/1978 e LRV 23/1996 per un totale di € 263.000)</li> </ul>
		2 Spese in conto capitale	1.255.221,00	0,00	0,00	<p>L'importo del 2018 si riferisce al Macroaggregato 2 e riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 726.530,00 spese di investimento relative all'avvio dell'Agenzia</li> <li>- € 528.691,00 per la prosecuzione di Progetti in corso già finanziati da Regione Veneto.</li> </ul> <p>Maggiori dettagli al cap. 6 della presente nota integrativa</p>
<b>Totale Missione 9</b>			<b>3.887.719,00</b>	<b>1.741.737,00</b>	<b>1.480.028,00</b>	

Missione	Programma	Titolo	2018	2019	2020	Criterio di valutazione
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1 Spese correnti	18.549.727,00	14.921.315,00	14.938.488,00	<p>Le previsioni 2018 riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento dell'Attività Ordinaria € 15.256.233,00</li> <li>- Prosecuzione dei Progetti già finanziati e in corso € 488.944,00</li> <li>- Nuovi Progetti con finanziamento esterno, da avviare € 113.000,00</li> <li>- Fondi TFR attività agricole e f. rinnovi contrattuali € 2.351.550,00</li> </ul> <p>La suddivisione in Macroaggregati per il 2018 è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ma 1 Personale dipendente € 9.895.000 ( di cui € 8.447.000 per personale impiegato e dirigente;rimanente importo di 1.448.000 per personale operaio)</li> <li>- Ma 2 Imposte e tasse € 1.150.000</li> <li>- Ma 3 = Acquisto di beni e servizi € 4.400.000</li> <li>- Ma 8 e 9 = € 130.000,00</li> <li>- Ma 10 Altre spese correnti = 2.970.000,00 ( dove sono compresi i Fondi citati sopra e le spese di assicurazione).</li> <li>- Inoltre a pareggio con entrate per prestazioni c/ INPS € 340.000</li> </ul>
		2 Spese in conto capitale	1.116.669,00	886.960,00	0,00	<p>L'importo del 2018 si riferisce al Macroaggregato 2 e riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 685.160,00 spese di investimento relative all'avvio dell'Agenzia</li> <li>- € 431.509,00 per la prosecuzione di Progetti in corso già finanziati da Regione Veneto.</li> </ul> <p>Maggiori dettagli al cap. 6 della presente nota integrativa</p>
	02 Caccia e pesca	1 Spese correnti	629.933,00	498.210,00	498.210,00	<p>Le previsioni 2018 per i Centri Ittici suddivise nei Macroaggregati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ma 1= Personale Operario Centri Ittici € 140.800,00</li> <li>- Ma 2 =Imposte e tasse Centri Ittici € 30.050,00</li> <li>- Ma 3 =Acquisto di beni e servizi €336.430</li> <li>- Ma 10 = € 62.653 (compreso F.do TFR OTI c/o Azienda di € 31.263)</li> <li>- Inoltre a pareggio con entrate per prestazioni c/ INPS € 60.000</li> </ul>
		2 Spese in conto capitale	25.110,00	0,00	0,00	Competenza: acquisto attrezzature per i centri Ittici.
<b>Totale Missione 16</b>			<b>20.321.439,00</b>	<b>16.306.485,00</b>	<b>15.436.698,00</b>	Prev. di Cassa: uguale a previsione in competenza sommata dei residui.

Missione	Programma	Titolo	2018	2019	2020	Criterio di valutazione
20 Fondie accantona menti	01 Fondo di riserva	1 Spese correnti	93.573,00	83.460,00	23.855,00	Competenza: sono stanziati gli importi indicati al fondo di riserva spese impreviste .Importo entro i limiti di legge. Cassa: previsione uguale alla competenza.
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1 Spese correnti	1.192.000,00	0,00	0,00	Competenza: stanziamento determinato secondo il principio applicato 3.3 (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011); per maggiori dettagli si rinvia al capitolo 12 della presente nota integrativa.
	03 Altri fondi	1 Spese correnti	1.039.003,00	0,00	0,00	Competenza: stanziamento corrispondente al Fondo Oneri Passività potenziali di AVISP; si veda capitolo 12. Cassa: previsione uguale alla competenza.
		2 Spese in conto capitale	2.080.960,00	0,00	0,00	Competenza: per l'importo previsto nel 2018 vedi capitolo 7 (prog. DIANA LF 1 -Immobilie Protezione Civile per conto Regione Veneto). Cassa: previsione uguale alla competenza.
	<b>Totale Missione 20</b>			<b>4.405.536,00</b>	<b>83.460,00</b>	<b>23.855,00</b>

Missione	Programma	Titolo	2018	2019	2020	Criterio di valutazione
50 Debito Pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1 Spese correnti	2.500,00	1.500,00	0,00	Competenza, si prevedono gli importi per: - Anni 2018 e 2019 del Mutuo per l'impianto Irriguo c/o Az. Sasse coperto da contributo c/Interessi da AVEPA; scadenza giugno 2019. - Solo anno 2018 dei 2 Mutui di ristrutturazione della Villa Rietti Rota; l'immobile e i relativi contratti son corso di trasferimento da Veneto Agricoltura a Regione Veneto. I mutui scadono nel 2021 e 2022, ma si presume che per gli anni 2019 e successivi i contratti di mutuo vengano definitivamente trasferiti all'amministr. Regionale. - Solo anno 2018 per Mutuo relativo alla gestione della Riforma Fondiaria ("Valle Canalino" scad. 2021); anche questa gestione è in corso di trasferimento alla Regione del Veneto.
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2 Spese in conto capitale	86.100,00	11.642,00	0,00	
<b>Totale Missione 50</b>			<b>88.600,00</b>	<b>13.142,00</b>	<b>0,00</b>	<i>Prev. di Cassa: uguale a previsione in competenza sommata dei residui.</i>
60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	1 Spese correnti	1.900,00	1.900,00	1.900,00	Interessi passivi per eventuale utilizzo dell'anticipazione.
		5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere /cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
<b>Totale Missione 60</b>			<b>1.501.900,00</b>	<b>1.501.900,00</b>	<b>1.501.900,00</b>	<i>Prev. di Cassa: uguale a previsione in competenza.</i>
99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	7 Spese per conto terzi e partite di giro	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	Importo previsto di pari importo in entrata
		<b>Totale Missione 99</b>			<b>4.500.000,00</b>	
<b>TOTALE PREVISIONE DI SPESA A COMPETENZA</b>			<b>34.705.194,00</b>	<b>24.146.724,00</b>	<b>22.942.481,00</b>	



Inoltre in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è previsto nei limiti previsti dall'articolo 6 della Convenzione per il Servizio di Cassa del 31 marzo 2014, R.G.C. n. 20/2014 con l'Istituto cassiere Monte dei Paschi di Siena; scadenza il 31/03/2019;
- il ricorso all'indebitamento è previsto nel rispetto dell'art. 9, commi 3 e 4 della LRV 28 novembre 2014, n. 37.

### **3.c) Ulteriori precisazioni in merito alla Spesa per il Personale**

La gestione della spesa di personale dell'Agenzia, risulta programmata e sostenuta in coerenza con le vigenti norme nazionali e regionali che hanno ormai da tempo consolidato il principio del contenimento/riduzione di tale voce di spesa, tenuto conto sia della progressiva estensione dei vincoli gravanti sulle pubbliche amministrazioni (statali, regionali, locali) all'ambito delle società/enti riconducibili ad una nozione ampia di PA, sia della diretta applicabilità delle norme vincolistiche previste dal legislatore a carico delle amministrazioni che, come l'Agenzia, sono inserite nel conto economico consolidato della P.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 1, legge 196/2009.

Per quanto riguarda l'ambito regionale, si ricorda che la Regione Veneto, ha da tempo veicolato ai propri enti strumentali l'obiettivo di una progressivo contenimento / riduzione delle proprie spese di funzionamento, con particolare riguardo a quella di personale, anche per il tramite delle direttive fornite con successive Deliberazioni della Giunta emanate dal 2011 in poi (DGR n. 1841/2011 e successive; da ultimo DGR n. 1862 del 23.12.2015), nell'ambito del processo di riordino degli enti strumentali regionali, ai sensi dell'articolo 10 della LRV n. 7/2011.

La stessa Legge della Regione Veneto n. 37/2014, con cui è stata disposta la soppressione di Veneto Agricoltura e l'istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, ha espressamente stabilito all'articolo 13, comma 2, che "L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, concorre al contenimento della spesa pubblica, osservando le medesime disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione".

Al riguardo, si ricorda che tra i vincoli di carattere generale di maggiore rilevanza ed impatto, l'articolo 1, commi 557 e ss., legge n. 296/2006 (come modificato da ultimo dall'articolo 3 della legge n. 114/2014), impone a tutti gli enti sottoposti al patto di stabilità interno l'obbligo di garantire una diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno, dell'aggregato complessivo "spesa di personale", in particolare con azioni volte alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011-2013).

Veneto Agricoltura, pertanto, in coerenza con il contesto normativo di riferimento e con le direttive regionali, ha operato ed opera in linea con una progressiva riduzione della spesa di personale, come risulta anche dai rendiconti finanziari degli esercizi di riferimento; va al riguardo evidenziato che tale obiettivo è stato programmato e monitorato con particolare riferimento al personale dipendente per effetto sostanzialmente di tre strumenti: i) blocco del turn-over; ii) congelamento delle retribuzioni ai sensi dell'articolo 9 L. 122/2010; iii) riduzione assunzioni a tempo determinato per attività istituzionale (non a progetto).

L'Agenzia, inoltre, ha assicurato il rispetto dei vincoli puntuali previsti a proprio carico, quale amministrazione appartenente al conto consolidato della PA, sulla base dell'elenco redatto dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 3, comma 1, legge n. 196/2009.

\*\*\* \*\* \*\*

Ciò premesso, richiamandosi qui integralmente a quanto già riportato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019 in ordine a talune rilevanti problematiche inerenti la materia del personale aventi significativi impatti sul bilancio dell'Agenzia, giova qui provvedere ad un opportuno aggiornamento.

Nel corso del 2017 è stato notificato all'Agenzia un ricorso in materia di lavoro da parte di un dipendente, con riguardo al trattamento economico e normativo, applicabile al personale dell'Ente ai sensi della L.R.V. n. 37/2014. Gli esiti di tale ricorso sono tuttora pendenti e potrebbero concretizzarsi verosimilmente nel corso del 2018 con conseguenti e significative criticità gestionali riguardanti il trattamento economico di tutto il personale, operai impiegati e dirigenti, con importanti impatti finanziari a carico del bilancio dell'Agenzia.

Altra significativa criticità sul fronte della spesa di personale è rappresentata dall'interpretazione in ordine all'iscrizione dell'Agenzia all'INPS. L'istituto infatti ritiene che tra gli oneri contributivi dovuti dalla stessa, rientrino anche i contributi di malattia e maternità di cui all'articolo 20 decreto legge n. 117/2008, convertito nella legge n. 133/2008. L'istituto peraltro anche rivedendo sue precedenti decisioni, rese verso la soppressa Azienda regionale in ordine all'inquadramento previdenziale, sta chiedendo somme arretrate per il medesimo titolo a partire dal 2012. Rispetto a tale posizione sono stati effettuati incontri e presentate apposite memorie all'istituto, tuttavia la partita rimane aperta.

Tenuto conto di ciò che precede e degli impatti finanziari che l'esito di tali situazioni potrebbero avere sul bilancio dell'Agenzia, sono stati prudentemente previsti appositi accantonamenti sul Fondo spese e rischi futuri la cui composizione meglio si precisa al paragrafo 12.b). Giova precisare che la dimensione dello stesso è stata proporzionata alla complessiva consistenza del bilancio dell'Agenzia in termini di entrata e spesa. Ciò a significare che, stante la oggettiva difficoltà nel prevedere gli esiti del contenzioso in ordine a: contenuti di merito, correlata consistenza economica, collocazione temporale del loro impatto sul bilancio, l'attuale previsione di stanziamento potrebbe risultare non completamente capiente.

\*\*\* \*\* \*\*

Il triennio 2018-2020 e particolarmente l'annualità 2018 sarà particolarmente dedicata a dare attuazione al processo evolutivo di cui all' Organizzazione dell'Agenzia che riguarderà:

- Il Patrimonio dell'Agenzia,
- La definizione della struttura organizzativa,
- L'inquadramento del Personale dipendente,
- Il perfezionamento della definizione dei rapporti con gli istituti previdenziali, ed assicurativi per l'iscrizione dell'Agenzia,
- Il perfezionamento dell'inquadramento fiscale dell'Agenzia,
- Le società partecipate,
- L'Adozione dei regolamenti necessari al funzionamento dell'Agenzia, tra i quali: contabilità, personale, gare appalti e procedimenti di individuazione del contraente, contratti e convenzioni.

Il processo evolutivo riguarderà anche l'organizzazione dei Servizi trasversali e Piani di gestione previsti per legge, quali a titolo di mero esempio:

- Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro
- Sorveglianza sanitaria
- Modello Organizzativo adottato ai sensi del d.Lgs. 231 del 2001
- Servizi informatici
- Controllo di gestione
- Piano per la Trasparenza e Anticorruzione
- Piano biennale per l'acquisizione dei servizi
- Piano triennale per i Lavori Pubblici
- Piano per la centralizzazione di talune tipologie di servizi

Va evidenziato che sarà dedicata particolare attenzione agli investimenti finalizzati all'assetto organizzativo dei servizi informatici; si dovrà tener conto dei necessari adeguamenti rivolti al raggiungimento degli standard di cui alla digitalizzazione del sistema pubblico -*Italia Digitale*-. Si dovrà inoltre prevedere la strutturazione di assetti organizzativi dedicati e l'acquisizione di adeguate competenze, nell'ambito della dotazione organica.

Conseguentemente l'Agenzia nel bilancio di previsione 2018-2020 ha previsto gli stanziamenti di cui ai competenti capitoli coerentemente con il suddetto quadro normativo e gestionale secondo i seguenti criteri:

- contenimento della spesa di personale secondo le direttive regionali; va precisato che stante la fase di organizzazione e primo impianto dell'Agenzia sarà necessario prevedere il turn-over di personale a tempo indeterminato cessato, l'attivazione di nuove professionalità così come la riqualificazione di talune professionalità esistenti. Potranno essere inoltre attivati contratti di lavoro a tempo determinato, finanziati da specifiche progettualità. Sarà assicurato il rispetto dei tetti di spesa.
- rispetto dei vincoli normativi su specifici ambiti di spesa (in particolare: art. 6, comma 12, L. 122/2010 spese di missione; art. 6, comma 13, L. 122/2010 spese di formazione; art. 5, comma 7, L. 135/2012 spese per buoni pasto);
- quantificazione dello stanziamento secondo i trattamenti contrattuali attualmente applicati e l'andamento di chiusura in corso e tenuto conto di quanto sin qui

evidenziato; i costi stimati inerenti ai possibili incrementi derivanti dalle applicazioni contrattuali di cui al procedimento sopra indicato, trovano corrispondenza nell'accantonamento rientrante tra i gli importi presenti nella Missione 16 Programma 01, Titolo 1, di cui alla succitata tabella.

- Gli stanziamenti di spesa degli esercizi 2018-20 al titolo 1, macroaggregato 1 relativo alla spesa di personale, non comprendono importi per premi di produttività in quanto le erogazioni a tale titolo previste nella contrattazione di secondo livello sono condizionate all'evoluzione dell'attuale quadro di riferimento in materia di trattamento economico e normativo applicabile al personale dell'Ente, con particolare riguardo ai procedimenti giurisdizionali in corso di svolgimento innanzi alla competente autorità.

Anche per quanto attiene la voce di spesa di cui alla manodopera agricola e forestale si richiama qui integralmente quanto già precisato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019.

Si precisa in ogni caso che, fatta salva ogni diversa indicazione che dovesse intervenire in sede di approvazione del presente documento e tenuto conto del Piano dei Conti di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile, la spesa di manodopera operaia agricola e forestale è stata inserita nell'ambito dei capitoli di spesa del personale.

#### 4. Elenco analitico delle Quote Vincolate e Accantonate del Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2017

Il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione con riguardo all'esercizio 2017 evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione, si veda lo schema All. a) del documento di Bilancio. Le quote vincolate e accantonate del Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2017 sono:

Parte accantonata	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	900.000,00
Fondo perdite società partecipate	200.000,00
Altri accantonamenti: F.do Oneri presunti per la gestione di AVISP	1.131.003,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>2.231.003,00</b>

Parte vincolata	Importo
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:</i>	
-F.do Utilizzazioni Boschive LRV 52/1978 (Missione 9.5 – Titolo 1)	92.432,00
-F.do Raccolta Funghi LRV 23/1996 (Missione 9.5 – Titolo 1)	32.890,00
-F.do TFR OTI c/o Azienda - Operai Att. Forestali (Missione 9.5 – Titolo 1)	76.306,00
-Fondo Rinnovi Contrattuali (Missione 16.1 – Titolo 1)	776.000,00
-F.do TFR OTI c/o Azienda - Operai Att. Agricole (Missione 16.1 – Titolo 1)	224.580,00
-F.do TFR IMPEGATI E DIRIGENTI c/o Azienda (Missione 16.1 – Titolo 1)	1.350.970,00

-F.do TFR OTI c/o Azienda - Operai Att. Ittiche (Missione 16.2 – Titolo 1)	31.263,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:</i>	
-Prosecuzione nel 2018 del progetto cod. lavoro: 3835 VABIOGAS II - "Biogas Done Right e dinamiche della S.O. nel suolo" con risorse del Contributo Ordinario Regionale anno 2017 non impegnate (vedi scheda Id 36 del Programma di Attività 2018-20)	12.000
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>2.596.441,00</b>

### 5. Elenco analitico dell'Utilizzo delle Quote Vincolate e Accantonate del Risultato di Amministrazione presunto

Al bilancio di previsione 2018-20 è stato applicato l'avanzo vincolato presunto per un valore di euro:

Utilizzo quota vincolata	Importo
<i>Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:</i>	
-F.do Utilizzazioni Boschive LRV 52/1978 (Missione 9.5 – Titolo 1)	92.432,00
-F.do Raccolta Funghi LRV 23/1996 (Missione 9.5 – Titolo 1)	32.890,00
-F.do TFR OTI c/o Azienda - Operai Att. Forestali (Missione 9.5 – Titolo 1)	76.306,00
-Fondo Rinnovi Contrattuali (Missione 16.1 – Titolo 1)	776.000,00
-F.do TFR OTI c/o Azienda - Operai Att. Agricole (Missione 16.1 – Titolo 1)	224.580,00
-F.do TFR IMPEGATI E DIRIGENTI c/o Azienda (Missione 16.1 – Titolo 1)	1.350.970,00
-F.do TFR OTI c/o Azienda - Operai Att. Ittiche (Missione 16.2 – Titolo 1)	31.263,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:</i>	
-Prosecuzione nel 2018 del progetto 3835 VABIOGAS II - "Biogas Done Right e dinamiche della S.O. nel suolo" con risorse del Contributo Ordinario Regionale anno 2017 non impegnate (vedi scheda Id 36 del Programma di Attività 2018-20)	12.000
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>2.596.441,00</b>

### 6. Elenco degli Interventi programmati per Spese di Investimento finanziati con il ricorso al debito e con risorse disponibili

Nel documento citato al capitolo 2 "Programma Triennale delle Attività 2018-2020" adottato con **Disposizione del Direttore nr. 175 del 28 settembre 2017** ed inviato alla Giunta Regionale per l'approvazione sono elencate le Schede di programmazione degli investimenti per l'anno 2018. Si tratta per la maggior parte dei casi di acquisto di attrezzature, in alcuni casi di interventi di manutenzione straordinaria agli immobili.

Id Scheda P.A.	Miss./ Progr.	Descrizione	Importo Bilancio 2018	Modalità di Finanziamento
<b>Schede tipo INV):</b>				
165	9.5	Centri visitatori e Riserve Naturali in gestione - Investimenti per la valorizzazione prioritari	54.200,00	Contributo Regionale art. 16 LRV 37/2014
144	9.5	Centro per la Biodiversità Vivaistica e Fuori	202.000,00	

		Foresta di Montecchio P.no - Investimenti Prioritari			
207	9.5	Centro Cansiglio e Centro di Verona - Investimenti prioritari	71.500,00		
293	16.1	Azienda Diana - Investimenti Prioritari	35.000,00	Contributo Regionale art. 16 LRV 37/2014	
292	16.1	Bioenergie - Investimenti prioritari	4.000,00		
127	16.1	Centri Sperimentali Po di tramontana e Conegliano - Investimenti prioritari	23.800,00		
267	16.1	Vigneto Sperimentale dimostrativo dell'Azienda Diana per la viticoltura sostenibile - Investimenti prioritari	12.000,00		
270	16.1	Centro di Thiene - Trasferimento nella sede di Thiene del laboratorio di micropropagazione di Po di Tramontana - Investimenti prioritari	45.000,00		
164	16.1	Centro di Thiene - Acquisto apparecchiature Lab. Microbiologia e Biotecnologie - Investimenti prioritari	7.400,00		
281	16.1	Investimenti per Comunicazione Istituzionale	10.300,00		
166	16.1	Strumentazione Informatica e Integrazione sistema allarme - Investimenti prioritari	23.000,00		
		<b>Totale</b>	<b>490.700,00</b>		
301	9.5	Interventi di ristrutturazione del fabbricato Casa Vallorch in Cansiglio e risarcimento del danno di incendio	350.000,00		Risarcimento Danno previsto di € 347.500 da Società di Assicurazione
		<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>		
289	9.5	Centro Verona - Investimenti 2 <sup>a</sup> fase	18.500,00	Quota dell'Avanzo presunto del bilancio 2017 destinata agli Investimenti	
205	16.1	Aziende dimostrative di pianura - Investimenti 2 <sup>a</sup> fase	197.000,00		
212	16.1	Bioenergie - Investimenti 2 <sup>a</sup> fase	38.000,00		
294	16.1	Vigneto Sperimentale dimostrativo dell'Azienda Diana per la viticoltura sostenibile - Investimenti 2 <sup>a</sup> fase	70.000,00		
295	16.1	Centri Sperimentali Po di Tramontana e Pradon - Investimenti 2 <sup>a</sup> fase	114.000,00		
168	16.1	Centro di Thiene - Acquisto apparecchiature per Centro Produzione Fermenti - Investimenti 2 <sup>a</sup> fase	15.000,00		
297	16.1	Agripolis - Adeguamento parapetti dell'immobile - Investimenti 2 <sup>a</sup> fase	30.000,00		
238	16.2	Centro Ittico Bonello: sostituzione griglie delle vasche - Investimenti 2 <sup>a</sup> fase	15.000,00		
		<b>Totale</b>	<b>497.500,00</b>		

Il documento citato al capitolo 2 "Programma Triennale delle Attività 2018-2020" comprende anche Schede di Progetti in Prosecuzione che prevedono spese di investimento:

Id Scheda P.A.	Miss./ Progr.	Descrizione	Importo Bilancio 2018	Modalità di Finanziamento
<b>Schede tipo PP)</b>				
185	9.5	Progetto Restauro conservativo dell'Hangar nella Foresta Regionale del Consiglio - quota 2018	20.000,00	Contributi Specifici agli Investim. da Regione Veneto su beni demaniali in gestione a AVISP
193	9.5	Progetto Ristrutturazione Casera Valmontina - Consiglio - quota 2018	65.000,00	
218	9.5	Progetto Restauro conservativo Eremo S.S. Benigno e Caro - Centro di Verona - quota 2018	108.587,00	
201	9.5	Progetto Parcheggi Consiglio - quota 2018	45.000,00	
208	9.5	Progetto Riqualificazione zona umida Valmenera - RN2000 CANSIGLIO - quota 2018	15.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato di Investimento
219	9.5	Progetto Forestale Paramassi Giazza - Centro di Verona - quota 2018	165.104,00	
220	9.5	Progetto Piazzola elisoccorso - Centro di Verona - quota anno 2018	20.000,00	
221	16.1	Progetto Realizzazione impianto fisso antincendio del Centro di Thiene - quota 2018	240.000,00	
283	16.1	PROGETTO DIANA LF 2 - Ristrutturazione del centro aziendale presso l'Azienda Diana - quota 2018	91.509,00	

Id Scheda P.A.	Miss./ Progr.	Descrizione	Importo Bilancio 2019	Modalità di Finanziamento
222	16.1	Progetto Realizzazione impianto fisso antincendio del Centro di Thiene - quota 2019	150.000,00	Fondo Pluriennale Vincolato di Investimento
284	16.1	PROGETTO DIANA LF 2 - Ristrutturazione del centro aziendale presso l'Azienda Diana - quota 2019	736.960,00	

Il documento "Programma triennale lavori pubblici 2018-2020" e il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" è stato redatto in coerenza con il documento "Programma Triennale delle Attività 2018-2020" citato al capitolo 2 e con il presente bilancio di previsione; verrà trasmesso alla Regione del Veneto nei tempi normativamente previsti e secondo le indicazioni procedurali da queste impartite all'Agenzia.

## 7. Investimenti stanziati in bilancio in mancanza del relativo cronoprogramma

Negli stanziamenti di Spesa in conto capitale dell'anno 2018, alla Missione 20-Fondi e accantonamenti – del Programma 3-Altri fondi, è stato stanziato l'importo di € 2.080.960,00 per la Realizzazione, per conto della Regione Veneto, del nuovo centro Sede della Protezione Civile (PROGETTO DIANA LF 1 - cod. lavoro 3893), giusta DGRV n. 1463/2010.

L'importo è coperto da fondo pluriennale vincolato di investimento di pari importo poiché già incassato da Veneto Agricoltura negli anni precedenti.

Il progetto preliminare è stato approvato con DGRV n. 1399/2014. La successiva istruttoria per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva è stata avviata ma non conclusa anche per la sopravvenuta necessità di individuazione di un nuovo responsabile unico del procedimento - RUP.

In considerazione della trasformazione dell'Azienda in Agenzia dal 01/01/2017 e della normativa nel frattempo intervenuta D.Lgs. 50/2016, non pare più percorribile l'assunzione da parte dell'Agenzia di impegni circa la realizzazione dell'opera per conto della Regione Veneto. Saranno quindi attivate le iniziative correlate e conseguenti anche con riferimento al fondo qui citato.

## 8. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie

L'Agenzia non ha prestato alcuna garanzia. Tuttavia subentrando alle garanzie rilasciate da Veneto Agricoltura – in liquidazione LRV 37/2014 a:

### 1) Fidejussioni:

<i>Ente Fideiutato:</i> INTERMIZOO spa	<i>Inizio amm.to:</i> 01/06/2008
<i>Ente garantito:</i> INTESA SAN PAOLO ora CASSA RISPARMIO DEL VENETO	<i>Scadenza:</i> 31/05/2018
<i>Causale della garanzia:</i> MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE VALLEVECCHIA - CAORLE VE	<i>Importo originario</i> €1.550.000,00
<i>Estremi dell'atto:</i> Disposizione Amministratore Unico Veneto Agricoltura n. 151 del 20 marzo 2008	<i>Importo al 31/12/2016 in linea capitale</i> €450.487,43

### 2) Garanzia prestate (mediante Deleghe irrevocabili di pagamento):

<i>Beneficiario:</i>	<i>Causale della garanzia:</i>	<i>Atto di Veneto Agricoltura</i>	<i>Importo</i>	<i>Scadenza:</i>
Regione del Veneto	DGRV 398/2016 – Progetto Conoscenza Produzioni Veneti	DAU 57/2016	20.000,00	Fine progetto
Intesa SanPaolo Spa	Mutuo Villa Rietti Rota	DAU 568/2006	9.800,00	31/01/2022
Intesa SanPaolo Spa	Mutuo Villa Rietti Rota	DAU 196/2006	9.800,00	31/01/2021
Provincia di Belluno	Locazione immobile Feltre	DAU 5/2011	775,00	02/2023

## 9. Oneri e Impegni finanziari derivanti da contratti relativi a c.d. "derivati"

Fattispecie assente



## 10. Società Partecipate

L'Agenzia è subentrata alle partecipazioni detenute dall'Azienda Veneto Agricoltura in liquidazione in applicazione alla più volte citata L.r. 37/2014 e alle DGRV n. 931 del 22 giugno 2016 e la DGRV n. 1175 del 19 luglio 2016.

L'Agenzia pertanto procederà alle operazioni relative alle dismissioni delle partecipazioni societarie secondo il piano già presentato ed approvato con DGRV n. 407 del 4 aprile 2014 e Revisionato sulla base delle indicazioni normative del D. Lgs. 175/2016 all'art. 24 con Disposizione del Direttore n. 12 del 17/02/2017 approvato dalla Giunta regionale in data 17/03/2017.

La situazione delle partecipazioni societarie, comprensiva delle quote possedute e dell'ultimo bilancio approvato, risulta riepilogata nell'ambito della Sezione Amministrazione Trasparente – "Enti controllati" – all'interno sito istituzionale aziendale al seguente link.

<http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=5382>

### Società controllate

Società	Partecipazione %	Attività
Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo S.p.a	95,00	Attività di supporto alla produzione animale. Codice ATECO 01.62.09
CSQA Certificazioni S.r.l.	90,332	Certificazione dei sistemi di qualità e dei prodotti per aziende ed enti operanti nei settori dell'agricoltura, della pesca, delle industrie alimentari e delle bevande, della ristorazione. Codice ATECO 71.20.21
Bioagro S.r.l.	98,66	Produzione e commercio all'ingrosso di fermenti. Consulenza, assistenza e ricerca nel settore agroalimentare con attività dimostrativa. Codici ATECO 20.59.2 e 46.75.02
Corte Benedettina srl in liquidazione	100,00	Ristorazione con somministrazione. Codice ATECO 56.10.11

### Società partecipate

Società	Partecipazione %	Attività
Longarone Fiere S.r.l.	3,846	Organizzazione di mostre ed esposizioni. Codice ATECO 82.3
Verona Fiere spa	5,4	Organizzazione di mostre ed esposizioni. Codice ATECO 82.3
Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	25,00	Valorizzazione, vendita immobiliare e locazione di beni immobili propri. Codice ATECO 41.1

### Società indirettamente controllate

Società	Partecipazione %	Attività
---------	------------------	----------

Valoritalia	controllata diretta di CSQA Certificazioni srl 42,5	Controllo di qualità e certificazione di prodotti agroalimentari per garantire la tipicità e le tradizioni italiane. Codice ATECO 71.20.21
-------------	--	---

Per quanto attiene alle singole società controllate, si rinvia rispettivamente:

#### **CSQA Certificazioni**

Via San Gaetano, 74 - 36016 Thiene (VI) Tel. +39 0445 313011 - Fax.+39 0445 313070

E- mail: [csqa@csqa.it](mailto:csqa@csqa.it) - Web site: [www.csqa.it](http://www.csqa.it)

<http://www.csqa.it/CSQA/Overview/Amministrazione-Trasparente>

#### **Intermizoo spa**

C.So Australia 67/a 35136 Padova tel. 049/8724757 [www.intermizoo.it](http://www.intermizoo.it)

<http://www.intermizoo.it/trasparenza/131-bilancio-preventivo-e-consultivo>

#### **Bioagro S.r.l. - Innovazioni e Biotecnologie Agroalimentari**

Indirizzo: Via S. Gaetano, 76, Thiene VI Telefono: 0445 380793

<http://www.bioagro.it/UserFiles/file/BIOAGRO%20SRL%20%20BILANCIO%202015%20CON%20SOTTOCONTI.pdf>

<http://www.bioagro.it/UserFiles/file/BIOAGRO%20SRL%20-%20BILANCIO%202015%20-%20NOTA%20INTEGRATIVA.pdf>

#### **Bilancio consolidato**

L'art. 11-*bis* del D.lgs. n. 118/2011 impone all'Agenzia la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. L'Agenzia con Disposizione del Direttore n. 140 del 27/07/2017 ha provveduto all'individuazione sia delle società facenti parte dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica sia il "Perimetro di consolidamento rappresentato dalle seguenti Società:

- Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico - Intermizoo S.p.a
- CSQA Certificazioni S.r.l.
- Bioagro S.r.l. - Innovazione e Biotecnologie Alimentari
- Valoritalia srl

e con Disposizione del Direttore n. 174 del 28/09/2017 ha adottato il Bilancio consolidato Veneto Agricoltura – in liquidazione – per l'esercizio 2016 di cui all'allegato n. 11 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

## **11. Ulteriori informazioni: il rispetto delle vigenti Norme di Finanza**

**11.a) Rispetto dell'art. 13 L. 243/2012**

L'Agenzia, ente pubblico economico strumentale della Regione del Veneto, rispetta il principio del pareggio di Bilancio come riportato nell'allegato Allegato n.9 - Bilancio di previsione denominato "QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO".

L'Agenzia, subentrata "oper legis" a Veneto Agricoltura – in liquidazione – risulta inserita nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

**11.b) Gestione delle Spese soggette a Disposizioni di Contenimento**

Si dà atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione sono stati formulati nel rispetto dei vincoli imposti dalle varie disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica, come riepilogato nella tabella che segue.

Riferimenti normativi	Tipologia di spesa	Disposizioni di contenimento	Stanziamento
D.L. 78/2010 (art. 6, c. 3)	collegio revisori	riduzione del compenso ai membri del 10% di quanto previsto al 30/4/2010	Vincolo rispettato
D.L. 101/2013 (art. 1, c. 5)	consulenze	spesa non superiore al 75% del limite di spesa per l'anno 2014	Vincolo rispettato
D.L. 78/2010 (art. 6, c. 8-10)	spese di rappresentanza, convegni, relazioni pubbliche, pubblicità	spesa non superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009	Vincolo rispettato
D.L. 78/2010 (art. 6, c. 9)	spese di sponsorizzazione	Non si possono effettuare	Nessun stanziamento
D.L. 78/2010 (art. 6, c. 12)	spese per missioni non ispettive	spesa non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;	Vincolo rispettato
Vincolo rispettato D.L. 78/2010 (art. 6, c. 13)	spese per la formazione	spesa non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;	Vincolo rispettato
D.L. 78/2010 (art. 6, c. 14); L.R. 47/2012 (art.17, c. 1, l. e); DL 66/2014 (art. 15, c.1)	spese per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	spesa non superiore al 30% del 2011	Vincolo rispettato
D.L. 95/2012 (art. 5, c. 7)	spese per buoni pasto	valore massimo del buono pasto € 7,00	Vincolo rispettato

**12. Criteri di determinazione stanziamenti per accantonamenti potenziali**

## 12.a) Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Azienda ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come riportato, da ultimo, nel Rendiconto Generale per l'esercizio 2016 adottato, con Delibera del Direttore nr. 80 del 28 aprile 2017 approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 13 giugno 2017, approvazione trasmessa con nota della Direzione Enti Locali e Strumentali prot. 232970 del 14 giugno 2017.

L'importo accantonato risulta di € 900.000,00 e trova allocazione nel cap. 20021.10.000083 - Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente - parte Uscite, finanziato con i crediti derivanti dalla chiusura della posizione liquidatoria di Veneto Agricoltura ai sensi della L.r. 37/2014.

In fase di redazione del presente bilancio è stato calcolato, a livello previsionale, l'importo per lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità degli esercizi 2018-20, nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato 3.3 concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011). Come si evince dal prospetto All. c) il calcolo ha preso a riferimento la tipologia 100-*Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni* delle Entrate del titolo 3.

Il calcolo per l'accantonamento al FCDDE esclude gli importi del titolo 2 e del titolo 4 poiché costituiti da crediti verso altre amministrazioni pubbliche e destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Si evidenzia che in Entrata nel titolo 3, tipologia 400, categoria 99, esiste un credito patrimoniale nei confronti della Regione del Veneto collegato all'immobile "Distilleria di Ponte di Piave" per € 421.832,63. Secondo la corrispondenza intercorsa con le competenti strutture regionali, il credito verrà liquidato in funzione dell'incasso derivante dalla relativa procedura di incanto. Essendo un credito vantato nei confronti della P.A., non sussistono i presupposti per considerarlo di dubbia esigibilità secondo al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

## 12.b) Fondi spese e rischi futuri

### ▪ Fondo oneri presunti

E' stato costituito nel corso dell'anno 2017 un fondo accantonamento oneri presunti (Missione 20.3 Titolo 1) che si riporta al bilancio 2018 per far fronte a:

- Oneri potenzialmente derivanti dagli esiti del contenzioso intentato da un dipendente dell'Agenzia che potrebbe avere un impatto rilevante sul tutto il restante personale, anche dirigente ed operaio;
- Oneri potenzialmente derivanti dalle richieste INPS riferite agli anni dal 2012 in avanti riferiti alla gestione della soppressa Agenzia;
- Altri oneri connessi alle operazioni di liquidazione dell'Azienda Veneto Agricoltura quali ad es. tasse di registro per il trasferimento e trascrizioni degli immobili, operazioni di valorizzazione di immobili non più funzionali, cessione di quote societarie.
- Oneri eventualmente destinabili alla retribuzione di produttività, quota 2018 per il personale dipendente.

I criteri di determinazione di tali stanziamenti sono stati determinati come anche riportato al

precedente capitolo 3.c), tenendo prudenzialmente conto della complessiva consistenza del bilancio dell'Agenzia in termini di entrata e spesa, con riferimento alle attività in svolgimento, alle obbligazioni in corso e agli obiettivi assegnati. Peraltro ad oggi vi è una oggettiva difficoltà nel prevedere i possibili impatti del contenzioso in corso in ordine a: contenuti di merito, correlata consistenza economica, collocazione temporale dell'impatto sul bilancio. L'attuale previsione di stanziamento potrebbe risultare non completamente capiente.

#### ▪ Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente così come formatosi negli esercizi precedenti, la significatività è rappresentata ad oggi principalmente dal ricorso in materia di lavoro presentata da un singolo lavoratore; l'accantonamento per le passività potenziali correlate hanno trovato apposito accantonamento nel fondo Oneri presunti di cui al punto precedente proprio per la peculiarità della materia e per le rappresentate ed oggettive difficoltà di prevederne la quantificazione, come peraltro già ampiamente dettagliato anche al paragrafo 3.c). Stante l'assenza di altri significativi contenziosi non risulta necessario effettuare alcun accantonamento per il presente fondo.

#### ▪ Fondo perdite società partecipate

Il fondo non viene alimentato per i motivi che seguono.

Non esistono società controllate attualmente attive nel mercato aventi risultati negativi per l'anno 2016 (ultimo anno di riferimento per i bilanci approvati civilisticamente).

Per le società di capitali in liquidazione in cui Veneto Agricoltura detiene una quota significativa vengono rappresentate le seguenti situazioni:

- **Nuova Pramaggiore s.r.l.:** avendo un valore del proprio patrimonio ben superiore alle perdite maturate, non si è proceduto ad accantonamento; come indicato nella tabella sottostante sono già stati impegnati 50.000 euro con Disposizione n. 13 del 17/02/2017.
- **Corte Benettina s.r.l.:** la chiusura della procedura è prevista nel 2017 e i relativi oneri risultano coperti dai risultati positivi gestionali delle altre società controllate da Veneto Agricoltura. Pertanto non si è proceduto ad alcun accantonamento.

L'Ente Pubblico Economico **VeronaFiere**, detenuto per una quota del 5.4%, dal 1 febbraio 2017 trasformato in società per azioni (Verona Fiere spa), ha registrato nell'ultimo quinquennio un solo risultato negativo di esercizio (anno 2015) da connettersi ad un evento una tantum non ripetibile ed è stato coperto con l'utilizzo delle riserve a disposizione dell'Ente stesso.


In relazione a quanto individuato nel Piano già presentato ed approvato con DGRV n. 407 del 4 aprile 2014 e Revisionato sulla base delle indicazioni normative del D. Lgs. 175/2016 all'art. 24 con Disposizione del Direttore n. 12 del 17/02/2017 approvato dalla Giunta regionale in data 17/03/2017 le società sono state suddivise tra Società da dismettere e società da mantenere:

Società	Stato ex art. 24 D. Lgs. 175/2016	Note
<i>Bioagro S.r.l.</i>	Da mantenere	Con riferimento a tale partecipazione si conferma il mantenimento poiché trattasi di società che ad oggi svolge attività intimamente legata a quella dell'Istituto di Thiene

<b>Longarone Fiere S.r.l.</b>	Da mantenere	Art. 4 del D. Lgs. 175/2016 " Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", al c. 7 così recita: " Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici..... " .
<b>VeronaFiere S.p.a</b>	Da mantenere	Art. 4 del D. Lgs. 175/2016 " Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", al c. 7 così recita: " Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici..... " .
<b>Corte Benedettina S.r.l in liquidazione.</b>	Da dismettere	La società è in liquidazione dal 2015 e si prevede la chiusura per la fine del 2017.
<b>Nuova Pramaggiore srl in liquidazione</b>	Da dismettere	La società è in liquidazione dal 2012 e per la chiusura dei debiti sono stati accantonati € 50.000,00.
<b>CSQA Certificazioni S.r.l.</b>	Da dismettere	Si conferma la dismissione il cui procedimento sarà avviato una volta perfezionato l'iter di autorizzazione così come previsto dalla LRV 24/2014
<b>Intermizoo spa</b>	Da dismettere	Si conferma la dismissione il cui procedimento sarà avviato una volta perfezionato l'iter di autorizzazione così come previsto dalla LRV 24/2014

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE AMMINISTRATIVA

DR.SSA SILVIA ROSSI



IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

ING. ALBERTO NEGRO

